

Il ministero: «I 50 milioni per il servizio civile ci sono»



Il ministro Riccardi (Lapresse)

Dopo l'allarme degli enti Morcone, capo di gabinetto di Riccardi, chiarisce: risorse in arrivo e impegno rispettato

DA ROMA LUCA LIVERANI

I 50 milioni per il servizio civile promessi dal ministro Riccardi ci sono. Al di là dell'impegno del ministro, la conferma dello stanziamento sta, nero su bianco, in due norme di legge: un decreto legge e un decreto del ministro del Tesoro. Il ministero della Cooperazione e dell'integrazione sgombra il campo da equivoci, dopo i dubbi sollevati lunedì dalla Conferenza nazionale degli enti di servizio civile, rilanciati ieri dal Pd in un'interrogazione parlamentare in cui le deputate Francesca Bonomo e Giulia Narduolo tornavano a chiedere perché i 50 milioni individuati da Riccardi «non sono stati ancora assegnati».

A chiarire i timori degli enti è il capo di gabinetto di Andrea Riccardi. «Capisco le preoccupazioni della Cnesc - spiega il prefetto Mario Morcone - perché il servizio civile è stato molto maltrattato dal passato governo. Dopo le delusioni subite, prudenza o perfino pregiudizi sono comprensibili». Lo scorso anno i tagli orizzontali stavano di fatto portando al collasso il servizio civile. Con l'arrivo del governo tecnico, il ministro Riccardi s'era fatto carico del problema. E a giugno aveva annunciato uno stanziamento aggiuntivo di 50 milioni, una vera boccata d'ossigeno per gli enti e i volontari che prestano un servizio di un anno al Paese nei settori della solidarietà, della cultura e dell'ambiente. Dell'altroieri l'allarme

della Cnesc: «Sono passati nove mesi dall'annuncio di Riccardi ma ad oggi quei soldi non sono stati acquisiti dal Dipartimento del servizio civile».

Il prefetto Morcone interviene per spiegare da quali capitoli di spesa sono stati recuperati i 50 milioni. E come sono stati assegnati - in dettaglio - al servizio civile. «Trenta milioni - spiega il capo di gabinetto - sono stati recuperati dal fondo di solidarietà per le vittime di mafia, estorsione e usura. È il fondo di 300 milioni a disposizione del Commissario antirackett. Questi soldi sono stati attribuiti per legge al servizio civile con il decreto legge 79 del 20 giugno 2012, articolo 5, comma 1. Il decreto 2040 è alla firma del ministro del Tesoro, oggi stesso (ieri per

chi legge, ndr) il ministro Riccardi ha telefonato a Vittorio Grilli per sollecitarlo. Questi 30 milioni non sono nemmeno da mettere in discussione: è stato creato un articolo in un testo legislativo».

Gli altri 20, prosegue il capo di gabinetto, sono stati recuperati dal Fondo Mecenati del dipartimento della Gioventù per progetti di imprenditoria giovanile: «Sono risorse già accreditate dalla Consap alla Presidenza del Consiglio, in data 18 marzo. Il ministro Riccardi ha già chiesto al sottosegretario Antonio Catricalà di tagliare sui tempi tecnici». Insomma, conclude Morcone: «I 50 milioni ci sono sempre stati, l'impegno è stato rispettato. Gli amici del servizio civile possono stare tranquilli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA